

Nelle puntate precedenti di "Agents of S.H.I.E.L.D.", "Capitan America" e "Nick Fury"...

C'era una volta una squadra dello S.H.I.E.L.D. guidata dall'agente Phil Coulson e composta dagli agenti Melinda May, Daisy "Skye" Johnson, Leonard "Leo" Fitz, Jemma Simmons e Grant Ward. Un giorno, l'agente Ward si rivelò essere un agente infiltrato dell'Hydra. In seguito a questo fallimento, Coulson e May si dimisero dall'agenzia delle Nazioni Unite, si arruolarono nell'agenzia federale F.B.S.A. e furono entrambi assegnati alla sede di Los Angeles. L'agente veterano Robert Gonzalez assunse il comando di ciò che era rimasto del "team Coulson", rimpolpato dall'acquisto del britannico Lance Hunter.

Dopo anni, una task force congiunta tra le Agenzie ha catturato Grant Ward e, grazie a una sua imbeccata, insieme al resto dello SHIELD ha colpito al cuore l'Hydra, sgominando pressoché l'organizzazione a livello mondiale. O quasi...

In un Cimitero Nazionale della Contea di New York.

Di solito in queste circostanze piove, invece c'è un sole che spacca le pietre e fa cuocere dentro gli abiti incravattati degli uomini presenti. Non siamo nel famoso Cimitero militare di Arlington ma è ciò che più ci si avvicina in questo Stato, ed è il luogo più adatto per l'ultimo addio a Robert Gonzales e agli altri Agenti dello S.H.I.E.L.D. americani uccisi dai terroristi durante la Battaglia dell'Isola dell'Hydra.

Per l'occasione si sono scomodate tutte le alte sfere dell'Agenzia delle Nazioni Unite, da Nicholas "Nick" Fury a Timothy "Dum Dum" Dugan, passando per Ann Weaver e, ovviamente, tutta la squadra di agenti che era sotto la sua supervisione, nonché due ex agenti segreti come Phil Coulson e Melinda May.

Anche Jemma Simmons è rientrata in fretta dalla sua partnership con la NASA per partecipare alle esequie del suo capo e dei suoi colleghi. In questo periodo ha deciso di dedicarsi alla ricerca scientifica e questo ha comportato dei sacrifici sul piano personale e professionale. Si sente un pesce fuor d'acqua per essersi persa tutto il pandemonio successo nell'ultimo periodo, dopo il rientro dal pianeta Maveth. Non avendo vissuto sulla propria pelle gli ultimi drammatici eventi, è quella che più accusa il colpo, lo straniamento della situazione. Anche riabbracciare il suo "Pasticcino" non è stato bello come avrebbe dovuto essere.

- Che la terra vi sia lieve - dice il celebrante verso la chiusura del rito.

Durante i saluti finali, Daisy Johnson si avvicina alla vedova di Robert:

- ... non siamo stati in grado di proteggerlo - ammette - ma le assicuro che faremo tutto ciò che è in nostro potere per vendicarlo.

- Grazie...

- Infatti non riposeremo nemmeno un giorno. Ci vediamo più tardi - interviene Nick Fury, prima di salutare personalmente la signora.

MARVEL IT presenta...



The logo for Agents of S.H.I.E.L.D. features the word "MARVEL" in a small red box above the words "AGENTS OF" in a bold, black, sans-serif font. Below that, "S.H.I.E.L.D." is written in a much larger, bold, black, sans-serif font, with the letters spaced out.

#008

di Mickey

da idee di Carlo Monni

Nell'alloggio di Lance Hunter Jr.

Il tempo di mettere qualcosa tra i denti e lavarsi, prima di tornare al lavoro, e Lance Hunter ne

approfitta per una videochiamata veloce con un viso amico, mentre si sta cambiando.

- Buongiorno - risponde assennata Kara Palamas, nel suo letto di Los Angeles.

Il suo viso e i suoi capelli biondi arruffati gli scaldano il cuore come non gli succedeva da tempo. In questi giorni ha pensato che sarebbe potuto succedere qualcosa con Valentina de la Fontaine... prima di scoprire che fosse un LMD e prima che si sacrificasse per distruggere il quartier generale dell'Hydra. Normale amministrazione per la vita sentimentale di un agente dello SHIELD. Non è necessario che Kara sappia nulla di questi trascorsi, anche se farebbe bene per darsi un tono e non dare a intendere quanto ci tenga che la loro... speciale amicizia si condensi in qualcosa di più impegnativo.

- Ti ho svegliata?

- No, ero sui social, tranquillo. Che bel vedere, anche tu ti stai preparando? - chiede ammiccante, mentre guarda sullo schermo il suo torso nudo. - Pensavo fossi a New York e che lì fosse ora di pranzo.

- Infatti, stamattina abbiamo avuto altri impegni e... fra un po' vado in ufficio.

- Che è successo? Hai una faccia...

- Una faccia da funerale. Sono appena tornato dal servizio funebre per Gonzales e gli altri agenti caduti.

- Ho capito. Tu stai bene?

- Sì, siamo abituati a queste cose, no? E' la nostra vita. Ti dà da pensare come bisogna sempre cogliere l'attimo...

- Sei sopravvissuto alla Battaglia dell'Isola dell'Hydra, chi vuoi che ti fermi?

- Già, se continua a brillare la mia buona stella... Tu come stai? Che fai?

- Normale amministrazione, per così dire. Dalla Grande Mela ci avete mandato tanto di quel materiale sulle cellule dell'Hydra di questa costa che avremo lavoro da smaltire per settimane.

- Meglio, così la sera sarai troppo stanca per consolarti con altri.

- Gli scopamici non provano gelosia, ricordatelo.

Lance Hunter tira un sospiro profondo, sonoro, senza tentare di nascondere. Decide di cambiare argomento o, meglio, chiudere il discorso:

- Ora devo andare, tra poco abbiamo una riunione con Fury.

- Ormai te la fai solo con i pezzi grossi, agente Hunter? Ti stai montando la testa?

- C'è solo una cosa che mi va di montare, lo sai.¹

- Buon lavoro, maniaco.

Eliveicolo dello SHIELD in orbita geostazionaria sopra New York.

La task force congiunta SHIELD-FBSA - nota nell'ambiente come "team Coulson" - ha di nuovo l'onore di essere ricevuta nell'ufficio personale del Direttore Nick Fury. Hanno argomenti di cui parlare, visti gli strascichi della recente guerra contro l'Hydra.

- Che materiale abbiamo tra le mani? - domanda il guercio alla sua pupilla Daisy, notoriamente abile in campo informatico. Lei e Leopold guidano la squadra di analisti che sta setacciando gli archivi dell'Hydra per sgominarli fino alla loro ultima risorsa.

- Dall'analisi incrociata di tutti i dati emergono alcune interessanti zone d'ombra. Non abbiamo dettagli sulla famiglia Strucker, non sappiamo chi fosse l'Hydra Imperiale, né dove possa essere...

- ... anche se è ragionevole pensare che le zone d'ombra siano collegate - interviene Fitz.

- Escludendo i Fenris che sono da tempo dietro le sbarre - precisa Coulson.

- In più - riprende infastidita Quake - per quello che ci riguarda più da vicino, dall'incrocio dei dati sembra mancare una piccola parte dei fondi, che potrebbe essere in mano all'Hydra Imperiale come a Daniel Whitehall.

- Non escluderei che ci siano agenti dormienti disseminati in giro - continua a ipotizzare lo scienziato scozzese. Sembra aver tratto teorie tutte sue dal materiale che per primo aveva scoperto.

¹ Facciamo conto che esista un equivalente gioco di parole in lingua originale, ok?

- Era tutto troppo bello per essere vero, no? - scherza la pecora nera del gruppo.
 - Non possiamo lamentarci, Lance Jr. Stiamo vivendo la più grande retata contro l'Hydra che la storia moderna ricordi - controbatte Coulson.
 - Confido fosse una semplice una battuta, Phil - sorride Nick - Quindi... - tornò a rivolgersi ai due smanettoni del gruppo - ... pensate di poter utilizzare questa traccia dei fondi per risalire a Whitehall?
 - Senza certezze in merito, sì, è la pista più calda da battere.
 - Signore, posso chiedere se abbiamo ottenuto informazioni aggiuntive da Strucker? - insiste Fitz. La sua donna lo guarda meravigliata: lo ha ritrovato particolarmente agguerrito da quando è ritornata dalla costa ovest.
 - Non potresti chiederlo per il tuo livello ma ti risponderò comunque, a malincuore, che non abbiamo ancora cavato un ragno dal buco. L'ho interrogato personalmente ma quel demonio è capace di tagliarsi la lingua a morsi pur di non parlare.
 - Capisco.
 - Bene. Di solito evito... evitiamo... di assegnare missioni in cui gli agenti hanno coinvolgimenti personali. Considerando che, nonostante i conflitti d'interesse, siete riusciti ad assicurare Grant Ward alla giustizia e a neutralizzare la minaccia di Jiaying, sono ragionevolmente convinto di potermi fidare della vostra capacità di giudizio e di poter fare leva sulla vostra motivazione per un completamento celere di questa missione.
 - Grazie, Comandante.
 - Quando avremo chiuso questa storia con Whitehall, decideremo le sorti della vostra squadra, con il suo eventuale nuovo Supervisore... e le sorti della task force congiunta.
- Coulson e May si scambiano uno sguardo pregno di significato al suono delle ultime parole.

Centro Metropolitano di Detenzione Federale di New York.

A sorpresa, Leopold Fitz si è offerto volontario per andare a parlare con Grant Ward. Di solito la prima scelta per questo genere di incarichi sarebbe Skye, soprattutto vista la tensione sentimentale tra i due in oggetto, solo che stavolta lei è stata ben felice di cedere il passo a qualcun altro. Nessuno capisce come Leo possa aver voglia di avere ancora a che fare con colui che ha tentato di ucciderlo annegandolo nell'Oceano Indiano, eppure qualche giorno prima, in qualche perverso modo, aveva funzionato una loro estemporanea alleanza sul Bus che planava sull'Isola dell'Hydra. Il suo aiuto era stato prezioso per uscirne vivi.

Questo non vuol dire non continuare ad andare coi piedi di piombo. E' chiaro anche a uno stupido che Grant Ward è solo un opportunista, che non fa niente se non ha un tornaconto personale. Ha già ottenuto un consistente sconto di pena per la sua collaborazione nella retata, ora potrebbe accampare altre richieste.

- Sono il vostro jolly? Quando non sapete che pesci prendere, quando brancolate nel buio, vi rivolgete a me? - inizia subito nel suo tono strafottente, dopo i convenevoli nella stanza degli interrogatori che le autorità del posto hanno concesso all'agente dello SHIELD.
- Se può servire a solleticare il tuo ego, pensalo pure. Che cosa ci sai dire di Daniel Whitehall?
- Vuoi la cruda verità? Nulla. Ho scoperto dai giornali che era un infiltrato e che è il maggiore ricercato dello SHIELD. Tanta stima.
- Non eri un pesce abbastanza grande, eh? Ti hanno usato solo come esca.
- Eh, già. Non siete abbastanza contenti di quello che avete... che *abbiamo* ottenuto? Tutta la loro rete mondiale smantellata..? Persino io che ero affezionato a loro, ho goduto non poco.
- Sì. Ma Whitehall ha ucciso a sangue freddo il nostro capo, un brav'uomo. Vogliamo vendetta.
- Siete nei Vendicatori adesso?
- Con te è tutta una presa per il--- per i fondelli, vero?
- Lo sai che se potessi avere altri sconti di pena, vi aiuterei volentieri. Che cosa avete in mano?

- Dei vicoli ciechi nelle transazioni finanziarie. Deve avere accesso a conti segreti o fondi liquidi, nonché a punti d'appoggio non segnati sulle mappe che abbiamo recuperato. Idem per l'Hydra Imperiale.
- Non ho informazioni utili per risalire a lui. Quello che posso dirvi è che, per i dati che ho, Whitehall non era certo un pesce piccolo, ma neanche abbastanza grande da avere accesso a quel genere di fondi... di famiglia, diciamo. Non mi risultano legami con gli Strucker, con Viper o gente di quel rango.
- Neanche a noi - conferma Fitz, intrigato dal discorso.
- Se però sta sfuggendo ai radar dell'Agenzia spionistica più potente del mondo, vuol dire che qualcuno lo ha aiutato e che lo sta aiutando, e che state cercando nei posti sbagliati.
- Sei consapevole che il fumo che mi stai vendendo non può garantirti nessun benefit?
- Sì. Sto solo facendo uno scambio di idee con un vecchio amico in stallo.
- Chiamami ancora "amico" e ti faccio incastrare per possesso di materiale pedopornografico con qualche click - minaccia a bassa voce, conscio di star parlando di un grave reato.
- Che carino. Salutami gli altri, mi raccomando.
- Certo - si congeda sarcastico Fitz. - Ci vediamo quando esci fra vent'anni.

Quartier Generale dello SHIELD, Turtle Bay, Manhattan, New York City.

Lo ha trattato male, eppure quel bastardo di Ward è servito per schiarirgli le idee. Fitz è tornato nel suo cubicolo e ha messo in azione il suo fido terminale, dandogli da processare un bel po' di dati da incrociare con software di riconoscimento facciale e ore di filmati delle più disparate telecamere di sorveglianza della città.

Nell'attesa di un riscontro, affronta l'elefante nella stanza con la sua donna, che si è affacciata per chiedere se abbia bisogno di aiuto.

- Ma tu non devi tornare nella Silicon Valley?

- Ho raccolto sostanzialmente tutti i dati che potevo sul campo, ora si tratta di solo di... sviscerarli, e io e i... colleghi possiamo lavorare a distanza, esiste Internet - spiega Jemma Simmons - E poi, anche se dovessi tornare, ci tengo a partecipare almeno a *questa* missione.

Leopold prende la sua testa tra le mani, la bacia e poi fa finta di niente.

- Scusate l'interruzione - dice Daisy Johnson, comparando a bordo di un sedile a rotelle proveniente da un cubicolo vicino - Odio dare ragione a Ward, ma ho fatto tutti gli incroci possibili e... per Whitehall la pista finanziaria è stata un vicolo cieco. A quanto pare, lui non aveva accesso a certi fondi e certe risorse. Dobbiamo ripartire da zero, rianalizzare tutto il materiale in nostro possesso.

- Ti sto rubando il lavoro, ma è quello che sto facendo. Il mio algoritmo sta ricostruendo i suoi ultimi movimenti dalle telecamere di sicurezza.

- Siamo una squadra fortissima - gli fa l'occhiolino Skye.

Poco più tardi, i due geni informatici si ritrovano con il resto della squadra per discutere i risultati.

- ... è stato da Amelia Croft, o meglio, dal suo clone, prima che si suicidasse - comunica Daisy, mostrando i fotogrammi del ricercato all'esterno dell'edificio.

- E' uscito con una valigetta. Probabilmente soldi, documenti falsi e quant'altro - fa eco Leopold.

- Andiamo a parlare con lei, no?

- Quanto entusiasmo. Ti piacciono anche attempate?

- Se li porta benissimo gli anni - gli dà man forte Lance.

- Non voglio sapere altro... andate a parlarci voi che avete l'accento della Regina, chissà vi torna utile con la Baronessa.

- Finalmente posso sgranchirmi le gambe - è contento Fitz, mentre prende la giacca per uscire.

Appartamento di Amelia Croft.

Sulla porta del lussuoso edificio per diplomatici, Lance Hunter è ancora alle prese con una discussione sulla missione.

- ... con la scusa di non distrarci dal nostro obiettivo, Fury ha... stornato la parte della missione e l'ha

affidata a Mike, che se ne andrà nel cuore dell'Europa?² A me pare nepotismo, e lo dico da figlio d'arte.

Si sente aprire la porta.

- Ne parliamo dopo - gli dà una gomitata Jemma Simmons, per poi sfoggiare il distintivo e un gran sorriso alla padrona di casa, un'avvenente signora di circa cinquant'anni. - Buonasera, Baronessa, siamo gli agenti dello SHIELD che le hanno annunciato, ci dispiace disturbarvi ma abbiamo bisogno del suo aiuto.

- Non è un ottimo momento, sono ancora... abbastanza sconvolta da tutto quello che è successo... e sto facendo i bagagli, ma meglio che parliamo prima che parta. Accomodatevi.

Nessuno di loro può biasimarla: è rimasta in animazione sospesa per mesi, sostituita da un clone che ha vissuto la sua vita al posto suo. Come se non bastasse, per sedare il terremoto politico, la Commissione di cui faceva parte è stata azzerata a causa delle infiltrazioni criminali, perciò la nobildonna sta per ritornare a casa, nella speranza di ritrovare la normalità.

- Un ricercato dell'Hydra, Daniel Whitehall, ha fatto visita alla sua... usurpatrice, prima che... ed è uscito da questa casa con una valigia in mano. Stiamo cercando di ricostruire che cosa ci fosse all'interno e dove potrebbe essere andato. Ha trovato niente fuori posto?

- Non è una domanda a cui posso rispondere... E' tutto sottosopra a prescindere, per le perquisizioni che sono state già fatte e per il trasloco. Può darsi manchino vestiti o contanti, ma sono mancata tanto di quel tempo... non c'ero io in questa casa, purtroppo.

Hunter digrigna le labbra, come chi sa di aver fatto una gaffe.

- Fatemi parlare con i miei... collaboratori, per scrupolo - dice, allontanandosi per parlare con quella che è a tutti gli effetti "la servitù".

I tre agenti si guardano comunque intorno in cerca di indizi che magari sono sfuggiti ai colleghi precedenti.

- Ti intriga ancora la signora, anche se è un po'... provata? - stuzzica Jemma, parlando a labbra serrate come un ventriloquo.

- Non sarà al suo meglio, ma sono sicuro che saprebbe darmi soddisfazioni. Certo, se dovessi scegliere mi butterei sulla figlia... ce l'hai presente? - domanda candido a Leo Fitz, che diventa paonazzo.

La Baronessa lo salva all'ultimo secondo.

- Mancano le chiavi delle mie residenze in madrepatria!

- Residenze? Plurale? Quante chiavi aveva?

- Abbiamo tre Croft Manor³ tra Wickenham e il Surrey, oltre a un appartamento nella City - spiega, senza specificare che si tratti del quartiere degli affari di Londra, parlando con connazionali. - Scusate, devo fare una chiamata urgente.

Digita in tutta fretta sul suo smartphone, lo porta all'orecchio.

- Winston, tutto bene lì? Potrebbero esserci violazioni di domicilio. Sì, ancora. Mia figlia è...? Meglio così, grazie. Manda un'allerta.

Chiude trafelata e riprende a parlare con loro:

- Ho avvisato il mio.. maggiordomo di fiducia che sta allertando i nostri servizi di sicurezza.

- Signora, avremo bisogno degli indirizzi per assicurarci personalmente che Daniel Whitehall non stia usando le vostre case di famiglia come rifugi - dice Lance Hunter, nel tono più suadente che riesce a impostare.

Lady Croft annuisce.

Appena usciti dall'appartamento, al riparo da orecchie indiscrete, Leopold Fitz si rivolge alla sua donna:

- Chiama Skye... si va in madrepatria!

Lui e Hunter si battono il cinque, mentre Jemma scrolla il capo divertita quanto esasperata.

² Se siete curiosi, potete leggere di questa missione sul #18 della serie sorella *Nick Fury - Agente dello SHIELD*.

³ Per i fan di una certa serie di giochi della Core Design, il dettaglio non è lasciato al caso.

Nel prossimo episodio...

Agents of SHIELD vs *Tomb Raider*? Non esattamente.

Note

E' colpa di Carlo M. se questo episodio e il prossimo coinvolgono Amelia Croft e la sua famiglia, visto che è stato lui a introdurla nella nostra variopinta continuity. Nelle mie storie non verrà mai esplicitamente citata una sua figlia di nome Lara, né il suo peculiare lavoro. Di contro, i Croft Manor e il maggiordomo Winston provengono dalle prime due generazioni di videogiochi di *Tomb Raider* (della Core Design), quelle con cui sono cresciuto e che hanno ispirato i fumetti della Top Cow (e le interazioni con quell'universo narrativo, totalmente scervo dal nostro, in cui "Amelia" si chiama addirittura Andrea Croft).